



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2012



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime residenziale (RSA)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (CDI)
- ~ L'assistenza socio sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (CSS per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni)
- ~ L'assistenza Sanitaria in regime ambulatoriale (Ambulatori di Terapie Fisiche a secco ed in acqua, Ambulatorio Geriatrico ed Infermieristico)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori in regime diurno (CAG)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (SADM)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime domiciliare (ADI, SAD e Trasporto Protetto)
- ~ Il Servizio territoriale finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie;
- ~ L'assistenza socio educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-; dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Servizi cessati

SERVIZIO AFFIDI

Dal primo aprile 2011 il Distretto Sociale di Mantova ha disposto che le funzioni afferenti il servizio affidi siano svolte dagli operatori del Consorzio Progetto Solidarietà di Mantova.

Nuovi servizi

- I. Interventi in rete per la consegna a domicilio di farmaci e presidi sanitari a persone in stato di fragilità .

L'obiettivo generale è individuato nella strutturazione di una rete per l'erogazione di un servizio essenziale, quale la consegna a domicilio di farmaci a persone con ridotte capacità di muoversi sul territorio. Il Progetto sarà finanziato dalla Fondazione Cariverona e da risorse proprie dell'Azienda.

- II. Servizio territoriale finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

Sono obiettivi specifici della gestione del servizio:

Supporto al funzionamento del Servizio Sociale professionale per garantire la adeguata risposta al bisogno emergente .

Ricerca di strategie utili ad affrontare, gestire e condividere situazioni difficili e multiproblematiche.

Riduzione della cronicizzazione della persona presa in carico implementando percorsi di autodeterminazione ed empowerment.

Aumento del livello di integrazione nel territorio e del corretto utilizzo dei servizi, delle famiglie straniere.

Miglioramento della risposta alle situazioni di emergenza di anziani soli assoluti.

Definizione della modalità di trattamento dei problemi legati alla disabilità.

Promozione del lavoro di rete tra servizi e con le forze del volontariato.

La spesa per il supporto sociale professionale per la gestione del servizio sopra descritto è a carico del Comune di Mantova che metterà a disposizione del personale anche gli automezzi e gli altri supporti logistici necessari. Anche per questo servizio i costi non potranno superare i limiti previsti dal Bilancio di previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano Economico Gestionale. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di puntuale rendicontazione.



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Costi e tariffe.

A rettifica della previsione operata al 30 settembre 2011 e in ossequio alle disposizioni programmatiche dell'amministrazione comunale del 28 maggio c.a., oltre allo sforzo di contenere ulteriormente i costi di gestione per l'esercizio 2012, le rette vengono aumentate di euro 5 pro die per tutti gli ospiti delle RSA a partire dal 1 luglio dell'esercizio in corso, mentre per il periodo precedente soccorrerà un'integrazione da parte del Comune per i cittadini residenti di euro 8,40 pro die, del 5% per gli utenti del CDI, dei servizi domiciliari a copertura dei costi. Per il 2013 si prevede un aumento di 0,50 euro per le RSA, previa verifica dei costi di gestione per l'erogazione di servizi e prestazioni. Per il 2014 l'aumento presunto sarà di euro 1,50 al giorno.

Risorse aggiuntive.

L'incremento del numero dei posti letto, l'andamento della Società Farmacie Mantovane Srl, il tasso di saturazione dei servizi offerti e la continua innovazione organizzativa interna riducono progressivamente l'entità dell'integrazione delle rette delle RSA e dei servizi domiciliari a carico del Comune di Mantova, impregiudicati i livelli quali/quantitativi delle prestazioni socio sanitarie in erogazione.

L'innovazione aziendale

Progetto sperimentale di adattamento di alcuni appartamenti del complesso "Cittadella", a Mantova, dedicati a persone ultrasessantacinquenni

Il progetto sperimentale finanziato dalla fondazione bancaria Cariverona - che coinvolge in sinergia il Comune di Mantova (capofila) gli enti ASPeF e Fondazione Mazzali, l'ASL, l'Azienda Ospedaliera e la Provincia di Mantova - prevede un complesso intervento a carattere domiciliare attraverso la riprogettazione integrata di alcuni alloggi; gli alloggi sono stati individuati tra i ventotto già realizzati in strada Montata a Cittadella, nell'intervento di edilizia sperimentale sociale residenziale pubblica, dal Comune di Mantova per anziani autosufficienti e ultra65enni. Le attività del progetto sono volte alla concretizzazione di unità abitative in cui sia possibile sperimentare varie soluzioni e verificarne i possibili benefici/criticità per persone anziane fragili abitanti gli alloggi oggetto della sperimentazione. Lo studio sarà finalizzato a conservare una più significativa qualità di vita attraverso la permanenza a domicilio, definendo strategie finalizzate alla possibilità di :



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

- incrementare il livello di sicurezza degli ambienti di vita
- garantire la possibilità di mantenere la "più elevata autonomia possibile" durante alcune attività della vita quotidiana
- fornire un adeguato supporto, quando presenti, a familiari e assistenti
- calibrare servizi di assistenza e sostegno a domicilio personalizzati ed economicamente sostenibili
- rilevare con tempestività, anche attraverso il possibile contributo di sistemi tecnologici, eventuali peggioramenti dello stato di salute della persona, in modo da potere adottare strategie adeguate.

L'approccio progettuale sarà quello dell'*Ambient Assisted Living* che prevede la realizzazione di ambienti non ostili o neutri, ma "protesici" cioè in grado di "assistere" e facilitare la persona in alcuni ambiti della vita quotidiana. Un secondo riferimento progettuale sarà quello dell'*Universal Design*, volto alla realizzazione di ambienti in grado di soddisfare il maggior numero possibile di esigenze diverse (come difficoltà di tipo motorio, sensoriale, percettivo e cognitivo). Il percorso progettuale si avvarrà di elementi di progettazione partecipata attraverso momenti di confronto con operatori socio sanitari territorio.

La Carta della Qualità dei Servizi è stata aggiornata e costituisce parte integrante del Bilancio di Previsione 2012.

Il Contratto di Servizio tra il Comune ed ASPEF, azienda speciale di cui detiene il 100% delle quote, è stato modificato ed integrato e costituisce parte integrante del Bilancio di Previsione 2012

Evidenziazione dati nel Bilancio

Il Bilancio previsionale 2012 ed il Triennale 2012-2013-2014 sono stati strutturati, nella parte relativa ai ricavi, in base all'effettiva natura del ricavo esposto. Pertanto, tutte le voci relative a ricavi per vendite e prestazioni sono state portate dalla voce A/5 alla voce A/1 dello schema di Bilancio redatto secondo il modello previsto dal DM Min. Tesoro 26.04.1995

Risorse Umane.

L'Azienda, che investe già molto sulla formazione del personale, deve prestare una maggiore attenzione alla crescita professionale e al rigoroso rispetto del D.lgs. 81/2008



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

e s.m.i. , tenuto conto della criticità delle mansioni a cui è chiamato il personale, in particolare la movimentazione dei carichi: le persone con ridotte capacità lavorative sono in continuo aumento. Con la continuazione del Progetto Alzheimer sono programmati corsi intensivi teorici e pratici per il trattamento e la riabilitazione di pazienti disfagici.

Problematiche aziendali

La criticità delle condizioni economiche generali lascia presagire uno scenario preoccupante : da un lato la riduzione delle risorse dall'altro l'aggravarsi delle condizioni degli assistiti in regime residenziale,semiresidenziale e domiciliare.

Non è previsto alcun adeguamento delle quote a carico dei fondi sanitario e sociale della Regione, che ha invece disposto l'azzeramento dei contributi per gli ospiti ricoverati in strutture sanitarie per acuzie, con un presunto minor ricavo annuo che oscillerà tra i 30 ed i 50mila euro annui, a copertura dei quali abbiamo sono stati previsti a partire dal 2013 un incremento di 0,50 pro die per continuare a garantire gratuitamente e indistintamente a tutti i pazienti il trasporto presso le strutture sanitarie specialistiche.

AREE DI ATTIVITA'

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
 - RSA I. D'Este
 - RSA L. Bianchi
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**
 - Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit e prestazioni estemporanee).
 - Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale:**
 - Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Fisica e Idroterapia.



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

- Ambulatorio Infermieristico
- Ambulatorio Geriatrico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Dormitorio Pubblico
 - Semi Pensionato
 - Pensionato Sociale
 - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
 - Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa
- h) **Servizi di supporto:**
 - Servizio di ristorazione
 - Servizio di lavanderia
 - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
 - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
 - Servizi Amministrativi.
 - Trasporto protetto per persone anziane e disabili in collaborazione con la ONLUS "Trasporto Protetto Città di Mantova"

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2012 sono i seguenti:

I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati
Responsabile Amministrativo Tutor Ospiti Lorella Dal Santo

RSA I. D'Este

a. Nucleo 2° e 3° piano 54 posti letto
Responsabile I.P. Coord. Laura Negri



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

b. Nucleo 4°, 5° e 6° piano 66 posti letto
Responsabile I.P. Coord. Katia Mari

c. Servizio di ristorazione
Responsabile Dietista Coord. Nenuccia Ficoncini
Referente preparazione pasti e approvvigionamenti derrate Nerina Malgarini

d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 12 posti
Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

e. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto accreditati e 5 posti letto autorizzati
Responsabile I.P. Coord. Teresa Onofrio.
Responsabile medico Massimo Musa

Attività Ambulatoriali

f. Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale e attività in acqua
Responsabile delle attività sanitarie di Riabilitazione FKT Dr. Giovanni Perizzi
A turno i terapeuti svolgeranno le funzioni di referente

g. Ambulatorio Geriatrico Responsabile Medico Marco Arvati, Responsabile Coord. Infermieristico Laura Savazzi

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti

a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD) , assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer Servizi, servizio di ristorazione a domicilio .
Responsabile Laura Gandellini

b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Responsabile delle attività sanitarie Dr Marco Arvati (per le attività di FKT Dr. Perizzi)

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. IP Laura Savazzi

IV. Area handicap

- a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Responsabile Gianluca Mantovani

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

- a) Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale
b) Agenzia di Locazione Temporanea che dall'ottobre 2008 comprende anche il Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari (studentato).

Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile Fabio Quadri

Referente Sandra Carra

- a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
b) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

VII. Area Servizi di supporto

- a. Servizio di lavanderia

Referente Nicoletta Gobbi



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

- b. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD e Responsabile Ristorazione.
- c. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : referente Cosetta Barbieri

VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Marco Arvati
Coordinatore Sicurezza Fausto Davoli
Referente per la Sicurezza e la Formazione Gianluca Mantovani

- a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia
Responsabile Lorella Dal Santo
- b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità
Responsabile Marco Arvati
- c. Comitato Etico
Responsabile Marco Arvati

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

- a. Settore Economico Patrimoniale e Approvvigionamenti
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Bilancio ASPEF e Contabilità FM Srl: Panarelli Monica e Luca Storchi
Referente Contabilizzazione trattamento economico risorse umane : Monica Panarelli
Referenti Approvvigionamenti Barbara Ghizzi e Marika Tosatti
- b. Settore Affari generali
Responsabile Direttore Generale pro tempore
- c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Trattamento economico Maria Carapezza



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

d. Settore Tecnico

Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore

Responsabile Tecnico Geo. Alessandro Pavesi

e. Settore Qualità ed Accredimento

Responsabile Direttore Generale pro tempore

f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane

Presidente Srl Farmacie Mantovane pro tempore

d. Trasporto protetto per persone anziane e disabili in collaborazione con la ONLUS "Trasporto Protetto Città di Mantova"

Responsabile Rodolfo Merlini, Presidente dell'Associazione

In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este
- 2) RSA L. Bianchi
- 3) Ristorazione (non verrà più rappresentato come centro di responsabilità autonomo)
- 4) Poliambulatorio di Riabilitazione e Ambulatorio Geriatrico e Infermieristico
- 5) Servizio di assistenza domiciliare integrata (SAD e ADI, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 6) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 7) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, Agenzia di Locazione Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 8) Trasporto protetto
- 9) Area Minori
- 10) Comunità Socio sanitaria per Disabili

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2012



ASPeF

Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunali. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

Costi

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 ed alle schede del piano programma 2012, dove sono evidenziate le voci maggiori di spesa, raggruppate per macro fattori di produzione (materie prime, risorse umane, etc.), gli interventi programmati e gli indicatori di risultato.

Si presume che il costo medio orario del personale dipendente si attesterà per l'esercizio 2012 attorno al medesimo importo stimato per l'esercizio 2011 ovvero 22,95 Euro per ora/uomo lavorata (costo medio annuo/numero medio ore lavorate per anno solare) non essendo previsti sino al 2013 aumenti del CCNL Enti Locali e più in generale dei contratti pubblici.

- Area Residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale per anziani e portatori di patologie invalidanti.**

Agli ospiti verranno garantite gratuitamente, anche all'interno della struttura, per ridurre i disagi di trasferimento presso i presidi ospedalieri, consulenze specialistiche di:

dermatologia,
psichiatria,
sostegno psicologico specialistico
medicina palliativa e nutrizionale
Riabilitazione e Rieducazione Funzionale



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Sono inoltre inclusi nella retta praticata i seguenti servizi:

trasporto per/da strutture sanitarie di ricovero e cura o di diagnostica di laboratorio e strumentale;
parrucchiere
podologo e pedicure

Area di assistenza domiciliare :

- a) Servizio domiciliare socio assistenziale (SAD)
- b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (ADI Voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee)
- c) Voucher per soggetti affetti da demenza in partnership con la Fondazione Mazzali.
- d) Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie.

Il mantenimento dell'organizzazione rivolta al coordinamento delle attività a supporto dei malati di demenza e dei loro nuclei di riferimento costituisce un punto di riferimento qualificato nella Città per le problematiche sottese a queste patologie, e nel corso del prossimo biennio sperimenterà l'ausilio di nuove tecnologie per l'assistenza a domicilio di tutti gli utenti.

Area handicap

Comunità Socio sanitaria di Viale Gorizia

La residenza, dotata di 6 posti letto accreditati e a contratto, è destinata ad accogliere persone con disabilità di medio lieve entità. Stabilizzata l'équipe di lavoro e definiti i protocolli di accesso degli ospiti della Comunità ai servizi sanitari, di fisioterapia e di animazione, si conferma come efficace l'attuale assetto organizzativo del Servizio.

Area integrazione sociale

L'area comprende il Dormitorio Pubblico, il Semi Pensionato, il Pensionato Sociale, l'Agenzia Interinale di Locazione e lo Studentato.



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Per i servizi di Dormitorio Pubblico e Semipensionato, che offrono 16 posti letto, oltre a 4 destinati a garantire le emergenze, il tasso di saturazione previsto non sarà inferiore al 90%. La crisi economica che imperversa determina l'aumento del periodo di permanenza.

Pensionato

La stessa causa che determina l'aumento del tasso di saturazione del dormitorio determina la riduzione drastica del tasso di occupazione del pensionato sociale.

Agenzia di Locazione

Con D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431, è stata attivata l'Agenzia di Locazione Temporanea, come previsto dalla D.G.C. Comune di Mantova del 17 settembre 2002 n° 217. Gli appartamenti che ad essa afferiscono si trovano tutti nel raggio di 800/1000 metri dalle principali agenzie sanitarie di Mantova. I professionisti che transitano nelle aziende della città (C. Poma e San Clemente) ne garantiscono un tasso di saturazione del 70 %.

Studentato

L'immobile ha 52 stanze a due posti letto, ed il canone è stato fissato, secondo disposizioni regionali, in euro 250,00 al mese per posto letto, comprensivo di arredi ed utenze, compreso l'accesso ad internet ma fatta eccezione per la telefonia. Il tasso di saturazione è del 90%. L'Azienda ha gestito efficacemente la struttura e propone di assumere tra i propri compiti anche la manutenzione straordinaria della medesima.

Area Minori

L'area comprende il servizio di educativa domiciliare (SADM) e il CAG. Le funzioni del Servizio Affidi verranno svolte direttamente dal Consorzio Progetto Solidarietà del Distretto Sociale di Mantova.



ASPeF
Il cuore della città

DIREZIONE GENERALE

Trasporto protetto

La collaborazione con la ONLUS Trasporto Protetto Città di Mantova a tutela e garanzia del diritto di mobilità delle persone anziane o portatrici di handicap costituisce un punto di forza ormai consolidato. Aspef, insieme alla ONLUS, ha aderito all'iniziativa promossa dal Consorzio il So.lco e finanziata dalla Fondazione Cariverona, volta a coprire il bisogno espresso, in particolare da persone anziane e malati cronici, per il trasporto non barellato per/da luoghi di cura o centri di diagnostica di laboratorio o strumentale. Il progetto ha come obiettivo primario la messa in rete di tutti gli attori che concorrono all'erogazione dei servizi di trasporto (Crocì, Associazioni di volontari che si mettono al servizio di anziani e/o disabili).

* * *

Gli obiettivi per l'esercizio 2012 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.
In allegato al Bilancio di compiega anche il Bilancio di previsione della Società FM srl.

28 maggio 2012

IL DIRETTORE GENERALE
Graziella Eugenia Ascari